

A trent'anni dalle Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica. Giornata di studio (Roma, 18 aprile 2005). — Nell'aprile del 1975 un gruppo di docenti universitari e di scuola media pubblicava un manifesto, *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica*, contenente una severa critica alle consuetudini didattiche del tempo e gettava le fondamenta per un rinnovamento della didattica linguistica. Per riflettere sul valore e sul senso di queste tesi a 30 anni di distanza, in un quadro sociolinguistico e scolastico profondamente mutato, il Giscel – Gruppo di intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica –, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, ha organizzato una giornata di studi. Le tesi infatti hanno avuto larga eco e hanno influito non solo sulla formazione di molti insegnanti, ma anche nella stesura dei programmi scolastici, come hanno mostrato nel corso dei lavori le comunicazioni di Cristina Lavinio ed Edoardo Lugarini (*Le Dieci tesi nella formazione degli insegnanti e L'influenza delle Dieci Tesi sull'editoria scolastica*). Tullio De Mauro ha ripercorso il quadro storico in cui quelle tesi maturarono (*Le Dieci tesi nel loro contesto storico: linguistica, pedagogia e politica tra gli anni Sessanta e Settanta*), mentre Clotilde Pontecorvo ha mostrato quali siano stati gli influssi delle *Dieci Tesi* sugli sviluppi della ricerca scientifica e Alberto Sobrero ha inquadrato il senso delle *Dieci Tesi* tra presente e futuro della scuola italiana. [M. C.]